

Allegato A)

STATUTO

DIOGHENES APS

Associazione ANTIMAFIE e ANTIUSURA

"A difesa delle vittime delle mafie"

Art. 1) DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA

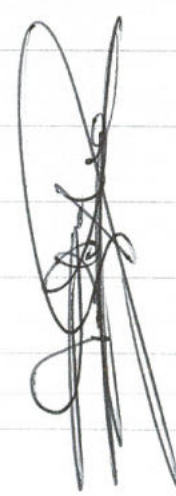
1. È costituita l'Associazione di Promozione Sociale **"Dioghenes APS.**

Associazione ANTIMAFIE e ANTIUSURA – A difesa delle vittime delle mafie" in breve **"Dioghenes APS"**.

2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli **artt. 35 e segg. del D. Lgs. n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore)**, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento **senza scopo di lucro** neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. L'Associazione, in virtù dell'iscrizione nell'apposito Registro, adotta la qualifica di **APS** e utilizza tale acronimo inserendolo negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

L'Associazione prevede l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (**RUNTS**).

4. **L'Associazione è disciplinata nel presente Statuto e dai Regolamenti** che, approvati secondo le norme statutarie, si rendono necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.
5. L'Associazione **ha sede legale** nel Comune di ROMA. Il CD può cambiare la sede legale mantenendola nello stesso Comune (Roma).
6. A mezzo di delibera del CD possono essere istituite diverse sedi operative.
7. L'Associazione ha durata illimitata.



Art. 2) OGGETTO, SCOPO e FINALITA'

1. L'Associazione, senza fini di lucro, è **Antifascista, Antirazzista e Laica**.

Persegue finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale, di protezione e tutela del bene collettivo. Ha come **scopo sociale** la promozione dei valori della **Legalità**, della **Giustizia**, della **Tutela dell'Ambiente, del Territorio**, dei **Diritti Umani e Civili**.

2. **L'Associazione si riconosce nei seguenti valori fondamentali:** libertà di espressione e di pensiero, giustizia sociale, tutela e rispetto dei diritti dei cittadini e di ogni forma di diversità, solidarietà verso i deboli e gli emarginati.

3. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della **Costituzione Italiana** e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana.

4. L'Associazione è **apartitica** e si atterra ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali.

5. **L'Associazione si costituisce per svolgere** prevalentemente attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi.

6. Per lo svolgimento delle attività **L'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato** dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

7. Può svolgere attività culturali, di carattere educativo, di promozione sociale, oltre alle attività commerciali propedeutiche e/o collegate, rispettando i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore.

8. Esercita le proprie attività nell'ambito di quelle previste dall'**art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore** (D. Lgs. 117/2017) con particolare riferimento alle attività riportate alle lettere: **v); w); z); l); i).**

Art. 3) COMPITI

1. Sono compiti dell'Associazione:

v) promozione della Cultura della Legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata per creare spazi culturali per la comunità (es.: punti di aggregazione, biblioteche, sportelli della legalità, ect.);

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto alla povertà educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzano nel:

- sostenere concretamente le vittime di mafie e di usura;
- contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini;
- promuovere azioni di contrasto contro ogni forma di illegalità e di criminalità;
- promuovere ed attuare il Codice delle leggi antimafia (D. Lgs. 159/2011);
- promuovere, in ogni forma possibile, la divulgazione e la difesa dei valori della Costituzione;



- utilizzare, oltre al sito istituzionale, la testata giornalistica *online* **WordNews.it** per il raggiungimento degli scopi ed obiettivi contenuti nel presente Statuto;
- editare periodici (compresa la testata *online* WordNews.it) per non vedenti e ipovedenti;
- promuovere, in collaborazione con le Istituzioni, gli Enti pubblici e privati e con tutte le professionalità interessate, la diffusione della "Cultura della Legalità";
- svolgere attività per la tutela dei diritti umani, civili e di educazione alla cittadinanza e alla legalità nelle Scuole di ogni ordine e grado e dove richiesto (anche negli Istituti di pena);
- potrà **costituirsi come parte civile** nei processi penali con particolare riferimento al reato della organizzazione criminale di stampo mafioso (ex art. 416 bis c.p.) e/o dell'estorsione (ex art. 629 c.p.), specie se aggravata dall'Art. 7, Legge 203/91 e/o dell'usura (ex art. 644 c.p.). L'associazione potrà **costituirsi parte civile** nei processi penali per i diritti di cui all'articolo 416 ter nel codice penale nonché per i reati di corruzione. L'Associazione potrà **costituirsi parte civile** nei processi penali per i delitti contro la pubblica amministrazione, per i reati di corruzione e per tutti i delitti commessi al fine di agevolare direttamente e/o indirettamente fatti di corruzione. Potrà promuovere azione civile per il risarcimento del danno. Potrà **costituirsi parte civile** nei processi penali per i reati in materia ambientale e per tutti i reati in materia di violazione dei diritti umani.
- promuovere ed organizzare attività culturali (di qualsiasi forma), con principale riferimento alla "Cultura della Legalità" ed al contrasto delle mafie;
- promuovere ed organizzare attività educative e di sostegno nei confronti dei bambini, dei disabili, degli anziani e delle classi sociali disagiate e bisognose in genere;
- avanzare proposte agli Enti pubblici per promuovere e diffondere le suddette attività;
- organizzare attività didattiche rivolte agli associati per l'approfondimento delle tematiche inerenti le attività istituzionali promosse;

- promozione, diffusione e pratica di ogni attività culturale, turistica, ricreativa e del tempo libero al fine di favorire i contatti tra Soci e per completare i programmi di formazione;
- istituzione di centri estivi ed invernali con finalità culturali, ricreative e del tempo libero;
- organizzazione e promozione di incontri, dibattiti, manifestazioni, convegni, ricerche, corsi formativi, seminari, gruppi di studio, congressi, viaggi, centri di studio e addestramento nel campo educativo, culturale, ricreativo, turistico e del tempo libero;
- editare e diffondere libri, riviste e ogni altra pubblicazione connessa alle attività indicate (utilizzando il marchio "**Romanzi Italiani**", depositato presso la CC di Isernia);
- attività di Editoria ed Ufficio Stampa *online*;
- collaborare con le Scuole di ogni ordine e grado (pubbliche, private e Istituti penitenziari) per la diffusione della "Cultura della Legalità", della Comunicazione e della Informazione, attraverso: Scuole di Giornalismo, di Scrittura, Corsi, Laboratori e Stage formativi;
- realizzazione di Festival letterari, Premi, Rassegne letterarie, cinematografiche, teatrali;
- gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sia immobile che mobile, fare accordi con altre associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede od aprire sedi secondarie in Italia o all'estero. Potrà, inoltre, compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario ritenuta utile, necessaria e pertinente;
- porre in essere operazioni di natura commerciale in conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad esempio attività commerciali propedeutiche e/o collegate, rispettando i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia;
- gestione spaccio interno, condotto direttamente, ad uso dei Soci (somministrazione alimenti/bevande), punto di incontro per ideazione delle manifestazioni istituzionali;
- realizzazione di un «**OSSERVATORIO sulla CRIMINALITA' ORGANIZZATA**» e di un «**OSSERVATORIO sui REATI AMBIENTALI**», per sviluppare una analisi costante delle situazioni locali, regionali e nazionali, in grado di: raccogliere segnalazioni, documentazioni,



testimonianze e richieste di aiuto, trasmettendo agli Uffici preposti le informazioni raccolte,

tutelando il "riserbo delle fonti"; Realizzazione e diffusione di Dossier;

- attivazione dello **"Sportello della Legalità e della Cultura"**: gruppi di lavoro territoriali, gestiti secondo i principi e gli obiettivi sanciti in questo Statuto e dalle delibere del CD e dell'Assemblea. Ogni iniziativa deve essere autorizzata dal Presidente. Il CD, con motivata deliberazione, può annullare il riconoscimento di un "gruppo di lavoro".

Attività diverse (art. 6 – D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)

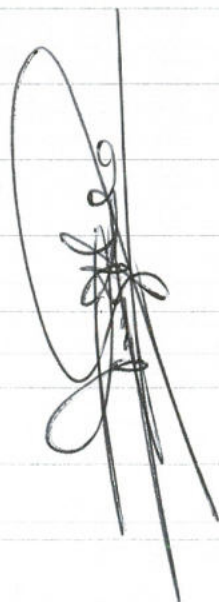
2. L'Associazione potrà esercitare anche **attività diverse da quelle sopraelencate**, che siano **secondarie e strumentali** alle attività di interesse generale esercitate e che possano favorire la crescita e migliorare l'efficacia dell'azione dei propri aderenti ed il loro radicamento sociale e culturale, secondo i criteri e i limiti stabiliti.

Il CD è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere.

3. **INOLTRE il CD documenta il carattere secondario e strumentale** delle attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del III Settore.
4. L'Associazione potrà aderire ad iniziative e partecipare ad altri E.T.S. o altri Enti senza scopo di lucro e realtà associative che perseguono medesimi obiettivi. Potrà compiere ogni altro atto finalizzato al raggiungimento delle proprie finalità.

Art. 4) VOLONTARI

1. L'Associazione si avvale prevalentemente delle **attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita** per il perseguimento dei fini istituzionali, nei modi e nei termini previsti dal Codice ed in particolare dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. 117/2017.
2. **I volontari svolgono**, per libera scelta, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il tempo e le proprie capacità.
3. **L'attività del volontario non può essere in alcun modo retribuita.**



4. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni stabilite dal CD.

5. Sono vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

6. L'Associazione **assicura i propri volontari** contro gli infortuni e le malattie connesse all'attività di volontariato e per la responsabilità civile verso terzi.

7. La copertura assicurativa è elemento essenziale delle convenzioni con le amministrazioni pubbliche, e i relativi oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica con la quale viene stipulata la convenzione.

8. Ai fini del Codice del Terzo settore **non si considera volontario l'associato** che occasionalmente coadiuvi gli Organi Sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

Art. 5) **ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE**

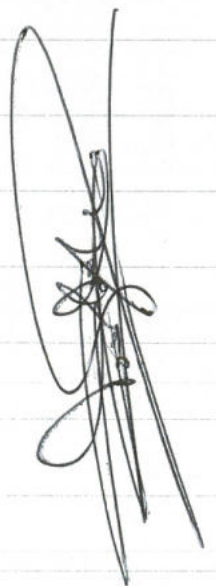
ASSOCIATI

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'**articolo 3 dello Statuto** e che intendano partecipare alle attività dell'Associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine deve essere integrata entro un anno.

2. **Sono associati dell'Associazione** coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal CD e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal CD. **Nella domanda di ammissione**, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, i Regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

3. Il numero dei Soci è illimitato.

4. Possono diventare associati tutti coloro, persone fisiche, giuridiche ed enti, che condividano le finalità dell'Associazione.
5. Tutti i Soci maggiorenni godono del diritto di partecipazione alle Assemblee Sociali.
6. **Non si possono fare distinzioni tra Soci.**
7. Per essere **ammessi** è necessario presentare la **domanda al CD**, insieme al **certificato penale e carichi pendenti**, dichiarando di attenersi allo Statuto, ai Regolamenti e alle deliberazioni degli Organi Sociali (**CLAUSOLA DI GARANZIA**).
8. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel **Libro degli associati**.
9. Il CD, entro 60 gg., deve **motivare la deliberazione di rigetto della domanda** di ammissione e comunicarla agli interessati.
10. Chi ha proposto la domanda può, entro 60 gg. dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.
11. Sono Soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali, previa iscrizione alla stessa. Possono far parte dell'Associazione, in qualità di Soci, sia persone fisiche sia Enti e/o Associazioni come un unico Socio, rappresentate dal legale rappresentante con un solo voto alle Assemblee Sociali.
12. La validità della qualità di Socio, conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione, è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del CD.
13. Lo **status di Associato** non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi né per successione, a titolo particolare, né per successione a titolo universale né per atto tra vivi né a causa di morte.
14. Tutti gli Associati hanno uguali diritti e doveri.



DIRITTI:

- Essere informati sulle attività e le iniziative;
- Elettorato attivo e passivo con le modalità previste dallo Stato, dai Regolamenti approvati dall'Assemblea dei Soci;
- Esaminare i libri sociali.

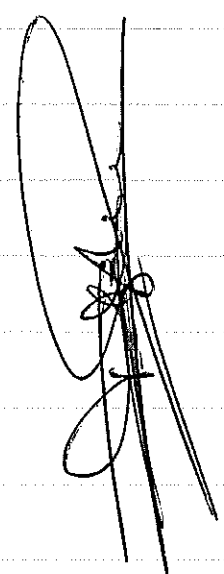
DOVERI:

- osservanza dello Statuto, dei Regolamenti e delle deliberazioni degli Organi Sociali;
- comportamenti e relazioni coerenti con le finalità dell'Associazione;
- versamento delle quote, annualmente deliberate dal CD;
- eventuali contributi sociali annuali, es.: periodici contributi in funzione alla partecipazione ad attività istituzionali, necessari per la realizzazione delle attività.

15. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

Art. 6) Perdita della qualità di Associato

1. La qualità di associato si perde per **decesso**, per **recesso**, per **decadenza** o per **esclusione**.
2. Chiunque aderisca all'Associazione può, in qualsiasi momento, notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti.
 - **Il recesso** avrà decorrenza immediata.
 - **Decadenza:** viene dichiarata dal CD trascorsi 6 (sei) mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.
 - **Subentra l'esclusione:**
 - quando **non si rispettano** le disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti interni o delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;



- contro il Socio che commette **azioni ritenute disonorevoli** (entro e fuori dell'Associazione) o che, con la sua condotta, costituisce **ostacolo al buon andamento** del sodalizio o alla **destabilizzazione** della vita associativa (deliberazione assunta con la maggioranza assoluta CD);
- quando, in qualunque modo arrechino **danni morali o materiali** all'Associazione.

Il CD delibera il **provvedimento di esclusione**, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso.

Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata (o con PEC) all'interessato, che potrà ricorrere entro 30gg. all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro 15gg. dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30gg. dalla convocazione.

3. L'Associato non può essere più riammesso ad eccezione degli Associati decaduti per morosità, i quali potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione.

Tale riammissione in ogni caso sarà deliberata dalla prima Assemblea dei Soci.

Art. 7) Modalità di pagamento delle quote sociali

1. La quota associativa annuale deve essere pagata **non oltre il 31/01** dell'anno relativo. Tramite bonifico o mediante pagamento all'incaricato, autorizzato a rilasciarne ricevuta.

Art. 8) PATRIMONIO ed ESERCIZI SOCIALI

Patrimonio ed Entrate

1. **Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro:** il Patrimonio, comprensivo di eventuali **ricavi, rendite, proventi, entrate** comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. È vietata la **distribuzione** anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Si considerano in ogni caso **distribuzione indiretta di utili**:

- La corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- La corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- L'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs. 117/2017;

- La corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

(Articolo 8, D. Lgs. 117/2017)

4. Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dai beni mobili, immobili e diritti che eventualmente diverranno di proprietà dell'Associazione a qualsiasi titolo;
- da eventuali fondi di riserva costituito con le eccedenze di bilancio;
- dalle entrate di cui all'articolo successivo.

Le **ENTRATE** sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti dal D. Lgs. n. 117/2017, da:

- **quote** associative e **contributi** degli associati;
- **erogazioni liberali** di associati e terzi;
- **eredità, donazioni e lasciti testamentari**;
- **contributi** dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarie, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;
- **contributi** dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- **partecipazione ai Bandi pubblici** (regionali, nazionali, europei, internazionali);
- **proventi** derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione e in funzione della stessa (es.: raccolta pubblicitaria, lotterie, raccolta fondi, ect.);
- **proventi** delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art.6 del

D. Lgs. n. 117/2017;

- attività di raccolta fondi e iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali

feste e sottoscrizioni anche a premi, commercializzazione di oggetti con logo Associazione o

materiale attinente alle tematiche citate, attraverso iniziative sociali;

- **entrate** derivate dalla costituzione di parte civile nei processi già descritti nello Statuto;

- dai **redditi e rendite finanziarie**, derivanti dal suo patrimonio;

- altre **entrate** compatibili con le finalità sociali dell'Associazione.

5. Per Raccolta fondi (art.7 D. Lgs. 117/2017) si intende il complesso di tutte le

attività ed iniziative poste in essere al fine di finanziare le proprie attività di interesse

generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di

natura non corrispettiva.

6. Si possono realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e

continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o

erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi,

inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e

correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

7. I fondi dell'Associazione sono depositati presso l'istituto di credito scelto dal

CD.

Art. 9) QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE

1. Il CD stabilisce annualmente una quota associativa annuale.

2. È facoltà degli aderenti effettuare **versamenti ulteriori**.

3. I versamenti non sono rivalutabili in nessun caso, nemmeno in caso di scioglimento

né in caso di morte dell'associato, di recesso o di esclusione dello stesso.

4. Le somme versate non sono rimborsabili.

Art. 10) ESERCIZIO SOCIALE e BILANCIO DI ESERCIZIO FINANZIARIO

1. Il **rendiconto finanziario** comprende l'**esercizio sociale dal 1/1 al 31/12** di ogni anno. Deve essere presentato dal CD all'Assemblea entro il 30/04 dell'anno successivo.
2. Entro il mese di **ottobre di ciascun anno** il CD, ove lo ritenga opportuno, predispone il **BILANCIO PREVENTIVO** dell'esercizio successivo da sottoporre eventualmente all'approvazione dell'Assemblea, convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro il **30 aprile**, per l'approvazione del **BILANCIO CONSUNTIVO**.
3. Il **BILANCIO DI ESERCIZIO** è formato dallo **Stato Patrimoniale**, dal **Rendiconto Finanziario**, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, dalla **Relazione di missione** che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.
4. Al termine di ogni esercizio finanziario, il CD redige il BILANCIO CONSUNTIVO e l'eventuale PREVENTIVO che avrà cura di depositare presso la sede sociale (o presso la sede del proprio commercialista), a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.
5. Dal BILANCIO devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti.
6. Il Bilancio con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate **inferiori a 200 mila euro** può essere redatto nella forma del **rendiconto finanziario per cassa**.

7. Il Bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del
Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del III
settore.

(Art. 13, D. Lgs. 117/2017)

Art. 11) BILANCIO SOCIALE

1. Se i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate sono **superiori**
a 100 mila euro deve, in ogni caso, essere pubblicato annualmente (aggiornato)
sul sito dell'ente.

(Art. 14, D. Lgs. 117/2017)

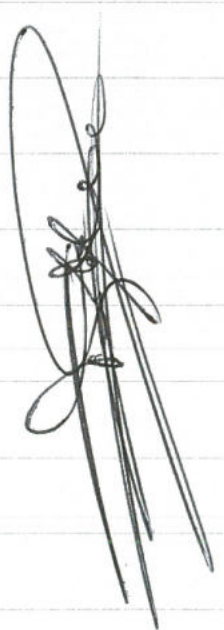
Art. 12) LIBRI SOCIALI

1. L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:
- **Libro degli Associati;**
 - **Registro dei Volontari**, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
 - **Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**, in cui devono
essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
 - **Libro delle adunanze e delle deliberazioni** del CD.

Il Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti
a cura dell'organo cui si riferiscono.

2. **Gli Associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.**

La richiesta, indirizzata al Presidente, dovrà essere trasmessa per PEC. Il richiedente potrà
consultare i Libri sociali dopo aver sottoscritto un impegno di riservatezza. La documentazione
consultata potrà essere utilizzata solo nei rapporti tra il Socio e l'Associazione, tra il Socio e gli
Organi dell'Associazione.



Art. 13) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE:

1. Assemblea dei Soci

2. Consiglio Direttivo

3. Presidente

1. ASSEMBLEA DEI SOCI

Composizione e compiti dell'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i Soci. È l'**organo sovrano** dell'Associazione.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno, (1^) **entro il 30/04** per l'approvazione del

BILANCIO CONSUNTIVO ed (2^) **entro il 30/10** per l'approvazione del **BILANCIO**

PREVENTIVO, e quante volte il CD lo ritenga necessario, o su richiesta di almeno un terzo

dei Soci aventi diritto di voto.

1.1 Diritto al voto

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro

degli associati. Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante

delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino ad **un massimo di tre associati**,

se il numero di associati è inferiore a 500 e sino ad **un massimo di cinque associati**, se il

numero di associati è non inferiore a 500.

1.2 Competenze inderogabili dell'Assemblea:

- nomina e regola i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- approva i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- delibera sulle eventuali proposte del Direttivo su investimenti patrimoniali;
- nomina il comitato di controllo e i revisori dei conti;
- nomina il presidente onorario su proposta del CD;
- delibera su ogni argomento che il CD vorrà ad essa sottoporre.

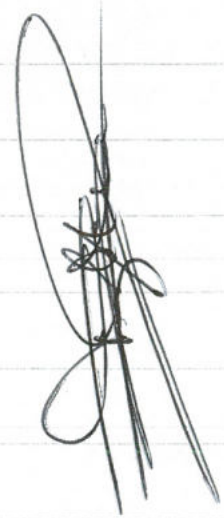
1.3 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

La convocazione è fatta pervenire agli Associati con mail o messaggio (sms/wa), contenente l'indicazione del luogo – anche mediante strumenti di videoconferenza o audioconferenza od altri strumenti tecnologici (di cui si darà atto nei relativi verbali) – del giorno, dell'ora sia di prima che di seconda convocazione e l'OdG (ordine del giorno), spedita a tutti gli aderenti alla mail o al numero di cellulare risultante dal Libro degli aderenti all'Associazione, nonché ai componenti del CD almeno 15 (quindici) giorni prima dell'adunanza.

1.4 Validità dell'Assemblea

È validamente costituita in **1^ convocazione** quando sono presenti almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto al voto e delibera a maggioranza. In **2^ convocazione** è valida qualunque sia il numero degli intervenuti, delibera a maggioranza.

Nelle deliberazioni riguardanti l'**approvazione del bilancio** i membri del CD non hanno diritto di voto. Per le deliberazioni riguardanti le **modifiche statutarie** necessaria è la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. **L'eventuale trasformazione, fusione, scissione o scioglimento e relativa devoluzione del patrimonio** residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.



La validità della costituzione della Assemblea è accertata da chi la presiede (Presidente).

1.5 Deliberazioni dell'Assemblea

Hanno **diritto di intervenire** in Assemblea i Soci dell'Associazione.

Hanno **diritto di voto** i Soci in regola con il pagamento della quota annuale.

Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Le votazioni si svolgono in forma palese, salvo che per decisioni riguardanti singoli Soci, che saranno a scrutinio segreto.

1.6 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del CD o, in caso di sua assenza, dal Vice

Presidente; in mancanza di entrambi, da qualsiasi altro aderente all'Associazione designato dai presenti.

1.7 Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate sul **Libro dei verbali**.



2. CONSIGLIO DIRETTIVO

Nomina e Composizione del CD

2.1 Il CD è l'**organo esecutivo** dell'Associazione.

2.2 Il CD è eletto dall'Assemblea.

2.3 È composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri scelti fra gli Associati.

2.4 La nomina degli amministratori spetta all'Assemblea, fatta eccezione per i primi componenti del CD che sono nominati nell'atto costitutivo.

2.5 Se vengono a mancare uno o più membri, il CD provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

2.6 Il CD elegge a maggioranza nel proprio seno:

il **Presidente**,

il **Vice Presidente**,

il **Responsabile della Promozione**,

e assegna gli incarichi di **Segretario** e **Tesoriere**.

Le ultime tre cariche possono essere cumulate da un'unica persona.

Il CD propone il **Presidente Onorario**, nominato dall'Assemblea.

Il CD fissa le mansioni eventuali degli altri consiglieri.

2.7 Nessun compenso è dovuto ai membri del CD, salvo il rimborso delle spese

documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto. I Consiglieri devono essere

Soci.

2.8 L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso di specifici

requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza.

2.9 Durano in carica cinque anni, sono rieleggibili.

2.10 Le deliberazioni del CD sono adottate a maggioranza.

2.11 Nel caso uno (o più dei componenti) sia chiamato, in virtù di proprie competenze, a

svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito per

queste specifiche funzioni.

2.12 In caso di dimissioni e di decesso di un Consigliere, l'Assemblea successiva provvede a

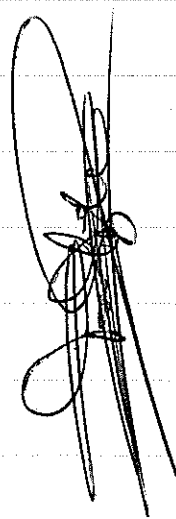
nuova elezione.

2.13 Le dimissioni scritte devono essere presentate al Presidente che le sottopone al CD

nella prima riunione successiva per l'accettazione.

2.14 Se il Presidente cessa la sua attività per dimissioni o altro motivo, il Consiglio, convocato

d'urgenza da uno dei membri, elegge il nuovo Presidente.

A large, stylized handwritten signature in black ink, located on the right side of the page, overlapping the text of paragraph 2.12.

2.15 Qualora venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero CD si intende decaduto e occorre dar luogo alla sua rielezione.

2.16 Il CD si riunisce ordinariamente **almeno quattro volte all'anno** e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario o ne facciano richiesta la metà più uno dei consiglieri;

Funzioni del Consiglio Direttivo

2.17 Al CD spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

2.18 **Al CD spetta inoltre:**

- Eleggere il Presidente e il Vice Presidente/i;
- Assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
- Amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- Predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il **BILANCIO CONSUNTIVO** e l'eventuale **BILANCIO PREVENTIVO** del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- Redigere **Regolamenti interni** che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti della vita dell'Associazione. Detti Regolamenti dovranno essere sottoposti per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
- Indire **adunanze, convegni**, ecc.;
- fissare le direttive per l'**attuazione dei compiti statutari**, stabilendone le modalità e le responsabilità di esecuzione e controllandone l'esecuzione in accordo agli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione definite dall'Assemblea;

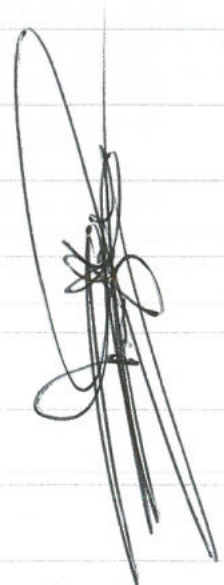
- controllo gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto e, in particolare, quello degli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria;
- approvare l'ammissione all'Associazione di nuovi soci;
- proporre eventuali investimenti patrimoniali da approvare in Assemblea;
- deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- decidere la decadenza e l'esclusione degli Associati;
- stabilire l'importo della quota di Associazione;
- **deliberare di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D. Lgs. N. 117/2017;**
- proporre all'Assemblea il **conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche** ad associati che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione;
- fissare le date dell'Assemblea, definire l'OdG;
- ratificare i **provvedimenti adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;**
- istituire sedi operative, nominando il/i relativo/i responsabile/i, con potere di revoca.

Durata in carica: 5 (cinque) anni, i suoi componenti sono rieleggibili.

2.19 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

IL CD è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno quattro volte (anche per deliberare in ordine al BILANCIO CONSULTIVO e all'eventuale PREVENTIVO da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli Associati), oppure dietro domanda motivata di almeno tre dei suoi membri.

La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi (via mail) almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per la riunione.



L'avviso deve contenere il giorno, il luogo (anche in videoconferenza) e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare (OdG).

È consentita la convocazione verbale del Presidente in tempi più brevi, per casi urgenti.

2.20 Il CD è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi dal componente più anziano di età.

2.21 Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

2.22 Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del CD sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal **verbale della riunione**, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

2.23 È ammessa la possibilità che la riunione avvenga per via telematica mediante strumenti di videoconferenza o audioconferenza od altri strumenti tecnologici alle condizioni di cui si sarà atto nei relativi verbali, secondo le modalità previste per l'Assemblea degli Associati.

3 PRESIDENTE

Funzioni e Compiti

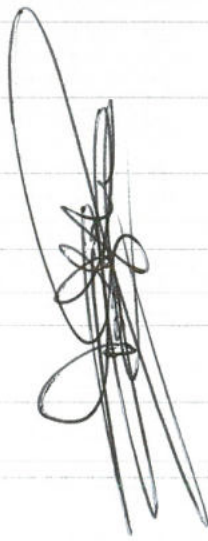
3.1 Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio.

3.2 Il Presidente viene eletto dal CD al suo interno.

3.3 Egli convoca e presiede l'Assemblea e il CD.

3.4 Il Presidente in particolare:

- Provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del CD;
- È delegato a compiere **tutti gli atti di ordinaria amministrazione** ed in particolare: aprire conti correnti (bancari e/o postali) e operare sugli stessi; compiere



ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

- Relaziona all'Assemblea sull'attività svolta nell'anno precedente e sulle linee programmatiche.
- Ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.
- Ha il potere, previa delibera del CD e per conto e nell'interesse dell'Associazione di stipulare, con firma singola, convenzioni, atti e contratti.

3.5 Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti, le istituzioni presenti nel territorio e con gli organi di informazione.

3.6 In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del CD, con l'obbligo di riferire allo stesso nella prima riunione successiva.

Dura in carica 5 (cinque) anni, è rieleggibile.

Art. 14) INCARICHI

- 1. Presidente Onorario**
- 2. Vice presidente**
- 3. Responsabile della Promozione**
- 4. Segretario e Tesoriere**
- 5. Comitato Scientifico**

L'elezione degli organi è informata a criteri di massima libertà di partecipazione dell'elettorato attivo e passivo.

1 PRESIDENTE ONORARIO

- 1.1** Proposto dal CD e nominato dall'Assemblea per competenze e per prestigio.
- 1.2** Partecipa all'Assemblea con diritto di intervento, senza diritto di voto.



1.3 La durata della carica è fino a revoca o dimissioni. Può essere revocato dall'incarico in caso di dimostrata incompatibilità personale rispetto ai valori, ai principi e agli scopi dell'Associazione. Il provvedimento è deliberato con votazione a maggioranza dell'Assemblea.

2. VICE PRESIDENTE/I

Funzioni e Compiti

2.1 Sostituisce il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni in caso di assenza o legittimo impedimento.

Dura in carica 5 (cinque) anni, è rieleggibile.

3. RESPONSABILE DELLA PROMOZIONE

3.1 Cura, in collaborazione con il CD, le attività di raccolta fondi, l'organizzazione di eventi e premi.

3.2 Individua le attività di sensibilizzazioni dell'opinione pubblica, la divulgazione del materiale.

4. SEGRETARIO e TESORIERE

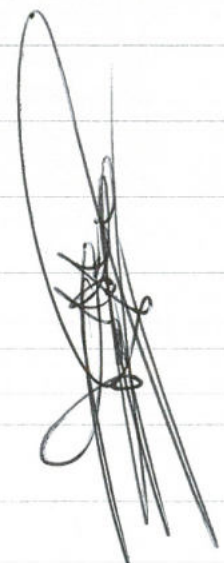
4.1 Il Segretario ed il Tesoriere **affiancano il Presidente** nello svolgimento delle sue funzioni.

4.2 Al SEGRETARIO compete:

- La redazione dei Verbali delle sedute dell'Assemblea e del CD;
- Curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del CD;
- La redazione dei Libri verbali nonché del Libro Soci e del Registro degli Associati che prestano attività di volontariato.

4.3 Il Segretario cura inoltre:

- la verifica del pagamento delle quote associative;
- Cura l'invio e la conservazione della corrispondenza dell'archivio sociale;
- Sottopone al CD le domande di ammissione dei nuovi Soci.



4.4 Al TESORIERE spetta il compito di:

- Tenere ed aggiornare i Libri contabili;
- Predisporre il bilancio dell'Associazione;
- Cura l'amministrazione finanziaria;
- Esamina e approva, sottoscrivendolo, il rendiconto annuale e lo stato patrimoniale da presentare all'Assemblea degli Associati;
- Liquidava gli impegni di spesa precedentemente assunti dal CD;
- Provvede alla riscossione delle entrate;
- Provvede al pagamento delle spese in conformità alle deliberazioni del CD;
- Si rapporta con il commercialista e con gli esperti (es.: realizzazione dei Bandi, ect.)
- Annualmente, entro il mese di aprile, relaziona sul progetto di bilancio preventivo e di rendiconto economico, sottoponendo all'approvazione del CD;
- È nominato dal Presidente e dal Vice Presidente fra i membri del CD;
- È tenuto all'esibizione della documentazione contabile e la regolarità delle quote;
- Il Tesoriere cura la conservazione della documentazione contabile.

Dura in carica 5 (cinque) anni e può essere riconfermato.

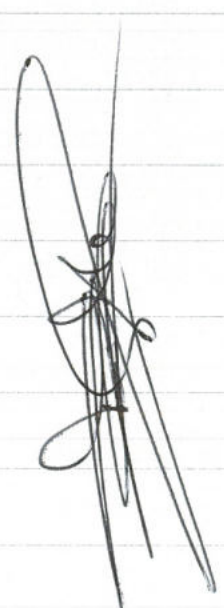
5. COMITATO SCIENTIFICO

5.1 È composto da personalità che rappresentano l'eccellenza su specifiche tematiche, sono indicate dal CD;

5.2 I membri hanno un ruolo consultivo: contribuiscono mediante scritti, presenziando alle riunioni del CD e/o dell'Assemblea con **diritto di intervento, ma non di voto**.
Partecipano a specifiche iniziative di divulgazione culturale dell'Associazione.

5.3 La durata della carica e il numero dei membri è illimitato.

5.4 I membri, oltre che per dimissioni, possono essere revocati in caso di dimostrata incompatibilità rispetto ai valori fondanti, ai principi e agli scopi dell'Associazione.



5.5 La revoca è deliberata con votazione a maggioranza del CD.

5.6 I membri del CS non sono soggetti all'obbligo del versamento delle quote annuali.

5.7 Il CS ha un proprio Presidente nominato dal Presidente dell'Associazione.

5.8 Il CS può proporre la realizzazione di convegni, dibattiti, manifestazioni, ricerche, corsi formativi, seminari e gruppi di studio sulle materie attinenti agli scopi dell'Associazione.

Art. 15) Conflitto di Interessi

1. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'art. 2475-ter del codice civile.

Art. 16) ORGANO DI CONTROLLO

1. L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo (art. 30, comma 2 del D. Lgs. N. 117/2017):

- **Quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:**

a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale 110 mila euro;

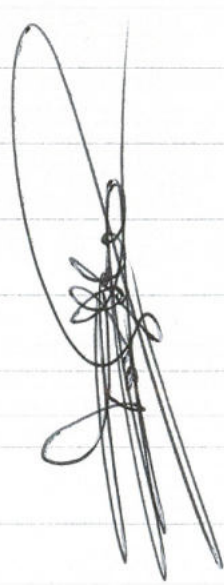
b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220 mila euro;

c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

- La nomina dell'organo di controllo è obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10 D. Lgs. 117/2017.

- Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra la categoria di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

- L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento. Esercita



inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

- L'organo di controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

2. Il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

3. **L'Organo** vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento; esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

4. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

5. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, co. 1 del D. Lgs. n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

Art. 17) REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. Si provvede alla nomina di un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro **quando viene superato per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:**

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

2. L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

3. La nomina è obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10, D. Lgs. 117/2017.

Art. 18) RISORSE UMANE

1. L'Associazione può **assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati**, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 (Volontariato e attività di volontariato), **solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.**

2. Il numero dei lavoratori non può essere superiore al **50%** dei numeri dei volontari o al **5%** del numero degli associati. (Art.36, D. Lgs. 117/2017)

Art. 19) LAVORO NEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

1. I lavoratori hanno diritto ad **un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi**. In ogni caso la differenza retributiva non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

2. L'Ente dà conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale.

(Art.16, D. Lgs. 117/2017)

Art. 20) AVANZI DI GESTIONE

1. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale, a fondatori, associati, lavoratori e

collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

2. Obbligo di impiegare utili e/o avanzi per la realizzazione di attività istituzionali.

Art. 21) RESPONSABILITA'

1. L'Associazione risponde, con i propri beni, ai danni causati per l'inosservanza delle convenzioni o dei contratti stipulati.
2. L'Associazione, previa delibera del CD, può **assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'organizzazione**. Previa delibera del CD, **può assicurarsi per l'attività editoriale** (es.: per la testata online **WordNews.it**).

Art. 22) SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, comma 1 (D. Lgs. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 23) DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Associazione si impegna a presentare richiesta per accedere al **5 per mille**.
2. Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto, dai Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e, in quanto compatibile, dalle norme del Codice Civile.

